

DISCORSO DELLA PRESIDENTE alla Premiazione "Donne di Roma"

Vi sono particolarmente grata per questo premio perché un **riconoscimento del lavoro di volontariato svolto** in questi 13 anni, la Fondazione opera in campo socio sanitario in Italia e all'estero dando supporto gratuito a tante famiglie.

La Fondazione nasce il 18/2/2010 per ricordare la nostra unica figlia scomparsa nel 2008 a soli 27 anni in un incidente stradale.

Nasce dal pensiero mio e di mio marito e dal cuore di tante donne (le amiche di Emanuela) per ricordare il suo sorriso, la sua generosità, ma soprattutto per dare corpo alle sue idee.

Emanuela credeva fermamente che la cultura fosse l'unica vera via d'uscita dalla miseria e dalla guerra.

Così il nostro primo progetto è stato costruire una [scuola in Congo](#), nel villaggio di Mutwanga, in un paese dilaniato da una continua guerra civile che prevede l'arruolamento di bambini soldato, dove l'istruzione per le donne è sempre più difficile.

La scuola inaugurata nell'ottobre 2011, nata come materna oggi riconosciuta dalla Repubblica del Congo offre a circa 500 bambini l'istruzione materna, elementare, secondaria e avviamento al lavoro.

L'iniziativa ha assunto un ruolo fondamentale per il villaggio di Mutwanga tanto da creare nel 2017 un [centro polivalente](#) per l'aggregazione della popolazione abitante in quell'area.

Mentre in Africa si dava vita alla scuola Emanuela Panetti in Italia sul nostro territorio inizia il [volontariato presso l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma](#), Palidoro e Santa Marinella, con progetti che vanno dalla presenza dei nostri volontari nel reparto di neurochirurgia, al sostegno alla genitorialità, al supporto psicologico e alle terapie domiciliari.

La frequentazione quotidiana dell'Ospedale, il contatto con i genitori e le difficoltà incontrate dai pazienti hanno reso evidenti alcune lacune del servizio sanitario e da questo è nata la [casa di Manu](#), un alloggio gratuito per i genitori dei bambini ricoverati presso il Bambino Gesù di Palidoro.

Nello stesso tempo il progetto "[Terapie domiciliari](#)" si rivolge a famiglie indigenti con bambini con gravi problemi neuropsicomotori, mentre il progetto cuscinetto è rivolto a bambini nati prematuri che una volta usciti dall'ospedale rimangono in attesa prima di entrare in una struttura pubblica.

Lo scorso anno è nato un nuovo progetto, "[Tutti in piedi](#)", rivolto ai bambini fino ai 12 anni alle persone anziane superiori ai 75 anni che hanno subito traumi.

La Fondazione offre un servizio gratuito a tutte le famiglie con cui viene a contatto e durante il periodo della pandemia il nostro impegno si è rivolto a sostenere le famiglie in stato di bisogno attraverso il progetto “[Un pasto e un sorriso per tutti](#)”, per la distribuzione di pacchi alimentari.

Grazie a questa iniziativa finanziata da privati ed aziende iniziata ad aprile 2020 sono stati distribuiti 1200 pacchi alimentari e nonostante l'emergenza sia finita ad oggi ancora molte famiglie vengono sostenute dalla fondazione con questo progetto.

**Ringrazio i nostri volontari, 80% sono donne,
che mettono tutta la loro sensibilità empatia e forza
per aiutare il prossimo in questa meravigliosa famiglia che è
la Federazione Emanuela Panetti.**